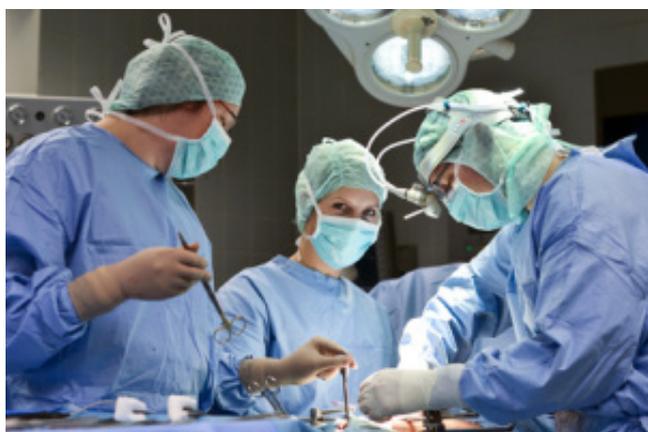


## **ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II”**

*ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO*

*Dott. Michele Simone, Direttore dell’Unità Complessa di Chirurgia Generale ad indirizzo Oncologico dell’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari: “Questa patologia si sviluppa lentamente, di solito nel corso di molti anni, e spesso passa inosservata. La chirurgia gastrica presso la nostra struttura oggi si avvale dell’acquisizione delle linee guida dell’Associazione Giapponese sul Cancro Gastrico”. I promettenti risultati dell’IRCCS barese saranno presentati in un workshop il 15 e 16 giugno*



Bari, 14 giugno 2017 – Il cancro dello stomaco, da nemico insidioso ad avversario battibile. Aumenta la sopravvivenza per il carcinoma gastrico e della giunzione esofagea (GEJ), la quinta forma di cancro più comune al mondo, e la terza principale causa di morte per tumore.

I numeri afferenti all’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari non tradiscono: 440 sono i pazienti trattati in oltre un decennio, 40 solo nell’ultimo anno e mezzo, con una morbilità e mortalità sovrapponibile ai risultati della letteratura nazionale e internazionale.

Se l’Irccs barese sta diventando uno dei nosocomi da segnare sulla mappa delle eccellenze, si deve soprattutto all’impiego delle metodiche mininvasive più moderne e all’introduzione della laparoscopia per tutti i tumori addominali, tecniche diventate routine proprio con l’arrivo in Istituto del dottor Michele Simone, formatosi in Francia, ora a capo della direzione dell’Unità Complessa di Chirurgia Generale ad indirizzo Oncologico.

E questo non è l’unico motivo di vanto per l’Istituto tumori. Il secondo alleato dei pazienti è rappresentato dai team multidisciplinari, uno strumento di lavoro che caratterizza le realtà sanitarie più evolute e che permette di affrontare il cancro gastrico a 360°. Meno disagi e più vantaggi: scongiurati gli eventi avversi legati ad errata comunicazione tra figure specialistiche diverse, favorito il confronto sui casi clinici complessi e l’ottimizzazione del percorso di cura del paziente.

Ma dalle parti di via Orazio Flacco hanno pensato a tutto. Considerato che un’altra problematica

frequente (circa 50% dei casi) della gestione peri-operatoria dei pazienti con carcinoma gastrico è lo stato di malnutrizione che si associa a maggiori complicanze dopo l'intervento chirurgico, è presente in Istituto, già da qualche tempo, un team multidisciplinare delle neoplasie gastro-esofagee con il compito di valutare lo stato di nutrizione dei pazienti, per poi avviarli a un trattamento di supporto alimentare personalizzato.

I dati ufficiali sull'impiego di successo delle nuove metodologie per debellare il "big killer" all'interno dell'Istituto di ricerca, saranno resi noti da un consesso di oltre 50 specialisti durante il primo workshop dal titolo "Update nel trattamento multidisciplinare del carcinoma gastrico", presieduto dal dottor Simone.

"Questa patologia si sviluppa lentamente, di solito nel corso di molti anni, e spesso passa inosservata – spiega il dottor Simone – La chirurgia gastrica presso l'Ircs oggi si avvale dell'acquisizione delle linee guida dell'Associazione Giapponese sul Cancro Gastrico. Inoltre, un particolare supporto al malato oncologico è l'applicazione di dispositivi per l'accesso venoso centrale, sia per la chemioterapia che per la nutrizione parenterale. Le indicazioni relative con particolare riferimento ai sistemi totalmente impiantabili (Port) vengono assicurate anch'esse dai team multidisciplinari".

Numeri, prospettive e novità terapeutiche saranno oggetto del workshop: si comincia giovedì 15 giugno alle 13.30 con la prima sessione "Il cancro gastrico: cosa è possibile oggi"; si prosegue venerdì a partire dalle 8.30 con la seconda sessione "Work-up pre operatorio: istopatologia e imaging". A seguire, "Problemi aperti e controversie nel management multimodale del cancro gastrico"; e ancora "Il trattamento chirurgico del cancro gastrico". Prima che cali il sipario sulla due giorni, si parlerà de "Le complicazioni endoscopiche e chirurgiche: prevenzione e trattamento".

L'evento mira a fornire un inquadramento generale delle problematiche correlate alla diagnosi e al trattamento oncologico e chirurgico dei tumori dello stomaco, favorendo la discussione multidisciplinare con la finalità di applicare nella pratica quotidiana i principi e le procedure delle più moderne linee guida.